



***“E’ il calabrese Monsignor  
Francesco Massara il neo  
Arcivescovo della Diocesi di  
Camerino – San Severino Marche”***



**Ancora un grande successo  
la raccolta alimentare d’autunno  
della Delegazione Calabria**



*Organo di informazione della Delegazione Calabria*

## **Rito e Forma (parte quarta)**



Continua la pubblicazione di un'altra parte del testo "**Rito e Forma**, da praticare, nell'Armare Uno o più Cavalieri del Real Ordine Costantiniano di San Giorgio", pubblicato nel 1826. Si tratta dell'estratto delle Costituzioni dell'Ordine, comandate ad osservarsi da Sua Maestà il Re N.S. Francesco I, Gran Maestro del Real Ordine.

## **R I T O**

**Per**

**La Funzione Pubblica o Privata.**

### **§. VII.**

Ciò fatto si accosterà al Prelato l'altro paggio, recando nel bacino la Croce di oro, sospesa dalla parte di sotto della collana, se sarà Gran Croce; ed essendo semplice Cavaliere, appesa ad una fettuccia di color celeste, la quale si benedirà dal Prelato, ciò dicendo

V. **Adjutorium nostrum in nomine Domini.**

R. **Qui fecit Coelum, et Terram.**

V. **Dominus vobiscum.**

R. **Et cum spiritu tuo.**

### **O R E M U S.**

**Bene † dic Domine Jesu Christe hanc Crucem tuam, per quam eripuisti mundum a potestate daemonum, et superasti passione tua infernum hostem, qui ad peccatum incitat, qui gaudebat in prevaricatione primi hominis per ligni vetiti sumptionem. Qui cum Deo Patre, et Spiritu Sancto vivis, et regnas in saecula saeculorum.**

R. **Amen**



# Notiziario Costantiniano



*Organo di informazione della Delegazione Calabria*

## OREMUS.

**D**eus gloriae, **D**eus excelsae Sabaoth, fortissime **E**mmanuel, **D**eus **P**ater **V**eritatis, **P**ater **S**apientiae, **P**ater beatitudinis, **P**ater illuminationis, ac vigilationis nostrae, qui mundum regis, qui cuncta regna disponis, qui es bonorum collator munerum, et donorum omnium attributor, cui omnes **G**entes, **P**opuli, **T**ribus, et **L**inguae serviunt, cui assistunt omnes **A**ngelorum legiones, qui largiris famulis tuis fidem, et laudem tui **N**ominis, ut debita tibi persolvant obsequia, cui prius fides offerentium complacet, deinde sacrificatur oblatio. **Q**uaesumus exrabilem misericordiae tuae pietatem, ut sancti **†** fices hoc signum **C**rucis, quod tota mentis devotione famulorum tuorum religiosa fides construxit; **T**rophaeum scilicet victoriae, ac redemptionis nostrae, quod in amorem **C**hristi triumphalis gloria consecravit. **A**spice hoc signum **C**rucis, per quam diaboli est exinanita potestas, mortalium restituta libertas. **Q**uae licet fuerit ali quando instrumentum poenae, nunc versa est in honorem triumphi, et quae reos quondam puniebat supplicio, nunc et noxios absolvit a delicto. **R**espice benignus ad hoc illud vivificae **C**rucis signum, in qua salutem humani generis constituisti, ut unde mors oriebatur, inde vita resurgeret, et qui in ligno vincebat, in ligno quoque vinceretur, **A**spice omnipotens **D**eus **C**rucem hanc ad imaginem illius adorandae **C**rucis factam, in qua **S**alvator mundi languores nostros tulit, et dolores nostros portavit, et de sanctitate illud hanc sancti **†** fice; et sicuti per illam **M**undus expiatus est a reatu, ita famulus tuus devotissimus hujus **C**rucis merito ab omni peccatorum labe mundetur, et tuae verae **C**rucis praesidio munitus, de **C**hristianae fidei hostibus perpetuo triumphet. **H**ic unigeniti filii tui **D**omini nostri splendor **D**ivinitatis in auro emicet, gloria **P**assionis in encausto, in figura rutillet nostrae mortis destructio; sit **F**amuli tui munimen, cum fide, spe, et caritate consociet, augeat triumphis, amplificet in secundis, roboret in adversis, proficiat ei ad proventum bonorum operum, ad vitam aeternitatis, temporali florentem gloria confirmet, et ad perpetuam, ac immarcescibilem in coelestibus **R**egnis coroam potenti virtute perducatur. **P**raesta, omnipotens **D**eus, quod suppliciter exramus per propitiationem sanguinis ejus, qui se ipsum dedit in redemptionem captivitatis nostrae, qui se hosticam pro delictis offerre dignatus est, qui



# Notiziario Costantiniano



*Organo di informazione della Delegazione Calabria*

exaltatus in ligno **C**rucis suae **P**incipatus, et **P**otestates humiliavit, qui tecum vivit, et regnat in virtute **S**piritus **S**ancti **D**eus per omnia saecula saeculorum.

R. **A**men

Allora il Prelato presa la Croce dal bacino la baci, e la dia al Commessario, che parimenti la baci, e dia a bacciarla al Candidato, e poi la sospenda al collo.

*(continua sul prossimo numero)*



(foto di archivio, realizzate in occasione della Solenne Investitura di Gerace 2017)



# Notiziario Costantiniano



*Organo di informazione della Delegazione Calabria*

## **Programma Eventi Mese di Novembre**

La Delegazione Calabria, in occasione della commemorazione dei defunti, con una serie di Celebrazioni Eucaristiche, vuole ricordare tutte le Dame ed i Cavalieri della nostra Sacra Milizia, tornati alla Casa del Signore.

Una preghiera per Donna Maria Neve Marzo Spizzirri ed il Principe Don Rosalbino di Fasanella d'Amore di Ruffano, che recentemente ci hanno lasciato..

- ❖ **Venerdì 2**, ore 08.30, Vibo Valentia.  
Chiesa Maria SS. del Rosario e San Giovanni Battista, celebrazione eucaristica presieduta dal rettore Monsignore Filippo Ramondino.
  
- ❖ **Domenica 4**, ore 08.30, Crotone.  
Chiesa di San Domenico celebrata da Don Giuseppe Noce.  
*(Riferimento Nobile Cav. Antonio Oliverio)*
  
- ❖ **Domenica 4**, Ore 12.15, Cosenza.  
Chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù, Piazza Santa Teresa, celebrazione eucaristica presieduta da Don Dario de Paola.  
*(Riferimento Nobile Cav. Giuseppe Spizzirri Marzo)*
  
- ❖ **Martedì 6**, ore 18.00, Reggio Calabria  
Chiesa di Santa Maria la Candelora, celebrazione eucaristica presieduta da Monsignor Luigi Cannizzo, Priore Vicario del S.M.O.C. di San Giorgio Delegazione Calabria.  
*(Riferimento Cav. Antonino Sgrò)*

*Dress Code, Cavalieri e Dame indossano abito scuro, rosetta e mantello.*

**Sabato 10**, ore 17.00, Pizzo Calabro (VV).

Chiesa di San Giorgio sarà effettuata una donazione di beni di prima necessità a favore delle famiglie bisognose del territorio.

Alle ore **18.00** Santa Messa celebrata da Don Pasquale Rosano.

*Dress Code, Cavalieri e Dame indossano abito scuro, rosetta e mantello.*



9 Dicembre, Locri (RC) colazione della solidarietà presso il Seminario Vescovile San Luigi Gonzaga della Diocesi Locri-Gerace.

*(Nostro riferimento Don Nicola Commisso Meleca 329.3425747 [nicommisso@gmail.com](mailto:nicommisso@gmail.com))*



*Organo di informazione della Delegazione Calabria*

**Speciale Ordinazione Episcopale**  
**Monsignore Francesco Massara**  
**Arcivescovo di Camerino – San Severino Marche**



Don Francesco Massara è nato a Tropea (VV) il 1° luglio 1965. Dopo aver conseguito la licenza liceale classica presso il Liceo Pasquale Galluppi di Tropea (1983) ha intrapreso gli studi universitari presso La Sapienza di Roma e quelli di biblioteconomia ed archivistica presso l'Archivio Segreto Vaticano, conseguendo, nel 1988 il relativo diploma.

Essendo già presente a Roma per ragioni di studio, nel 1988 è entrato nel Pontificio Seminario Romano Maggiore come alunno della sua diocesi natia ed ha frequentato la Pontificia Università Lateranense, dove ha conseguito il baccellierato in teologia (1992) e la licenza dogmatica (1994).

E' stato ordinato sacerdote il 17 aprile 1993, incardinandosi nel clero di Mileto – Nicotera – Tropea. E' stato assistente del Pontificio Seminario Romano Maggiore di Roma dal 1992 al 1995; direttore del Centro diocetano vocazioni della diocesi di Mileto – Nicotera – Tropea dal 1995 al 1998; parroco della parrocchia di San Nicola Vescovo a Vazzano (VV) dal 1996 al 2004; membro del Consiglio presbiterale diocesano dal 1996 al 1999; membro del Consiglio pastorale diocesano dal 1996 al 1999; collaboratore della Caritas diocesana dal 1996 al 2003; fondatore e responsabile delle cooperative di lavoro diocesane dal 1997 al 2003; responsabile Ufficio amministrativo diocesano dal 1999 al 2003; revisore dei conti Idsc dal 2001 al 2004; economo generale del Pontificio Seminario Romano Maggiore e segretario del Consiglio di amministrazione dell'associazione Missionari imperiali dal 2006 al 2017. Dal febbraio 2017 è parroco di San Pantaleone Martire di Limbadi (VV) e vice-direttore dell'Ufficio amministrativo diocesano; membro del C.d.A. della Fondazione Casa della Carità e membro eletto del Consiglio presbiterale e regionale.





# Notiziario Costantiniano



*Organo di informazione della Delegazione Calabria*

## **Descrizione dello stemma episcopale**

Secondo la tradizione araldica ecclesiastica, lo stemma di un Arcivescovo è tradizionalmente composto da:

- Uno **scudo**, che può avere varie forme (sempre riconducibili a fattezze di scudo araldico) e contiene dei simbolismi tratti da idealità personali, da particolari devozioni o da tradizioni familiari, oppure da riferimenti al proprio nome, all'ambiente di vita, o altro;
- Una **croce doppia**, arcivescovile (detta anche "Patriarcale") con due bracci traversi all'asta, in oro, posta *in palo*, ovvero verticalmente dietro lo scudo;
- Un **cappello prelatizio** (*galero*), con cordoni a venti fiocchi, pendenti dieci per ciascun lato (ordinati, dall'alto in basso, in 1.2.3.4.), il tutto di colore verde;
- Un **cartiglio** inferiore recante il motto scritto abitualmente in nero;



In questo caso si è scelto uno scudo di foggia **sannitica** frequentemente usato nell'araldica ecclesiastica e una croce patriarcale "lanceolata" in oro, con **cinque gemme rosse** a simboleggiare le cinque Piaghe di Cristo.

## **Descrizione araldica (blasonatura) dello scudo dell'Arcivescovo Massara**

*"Inquartato d'oro e d'azzurro: nel 1° al pellicano con la sua pietà al naturale; nel 2° alla stella (7) d'argento; nel 3° alla barca veleggiata d'oro, flottante su due burelle ondate d'argento; nel 4° al tralcio fiorito di nardo al naturale, posto in banda"*

**Il motto: MATER MEA FIDUCIA MEA**

Per il proprio motto episcopale, don Franco ha voluto adottare la tradizionale invocazione alla Madonna della Fiducia, tipica della comunità ecclesiale di Roma la Chiesa lateranense, una giaculatoria assai cara a don Franco.

## **Interpretazione**

L'ornamento esterno caratterizzante lo stemma di un Arcivescovo, oltre ai venti fiocchi verdi, dieci per parte ai due lati dello scudo, pendenti dal cappello, è la croce astile arcivescovile. Tale croce, detta anche "patriarcale", a due bracci traversi, identifica appunto la dignità arcivescovile: infatti, nel XV secolo, essa fu adottata nello stemma dai Patriarchi e poco dopo, dagli Arcivescovi. Molti studiosi ritengono che il primo braccio traverso, quello più corto, volesse richiamare il cartello con l'iscrizione "INRI", posto sulla croce al momento della crocefissione.

Nel 1° quadrante dello scudo "inquartato" appare il **pellicano** che, secondo la tradizione nutre i propri piccoli con il proprio sangue: è il *Pio pellicano*, simbolo cristologico ed eucaristico per eccellenza, usato dagli antichi e richiamato da San Tommaso d'Aquino nel celebre inno **Adoro Te devote**: *"Pie pellicane, Iesu Domine, me immundum munda Tuo sanguine cuius una stilla salvum facere totum mundum quit ab omni scelere"* (Oh pio pellicano, Signore Gesù, purifica me, immondo, col tuo sangue, del quale una sola goccia può salvare il mondo intero da ogni peccato). Per i cristiani, quindi, rappresenta l'estremo sacrificio di Nostro Signore Gesù Cristo che sulla croce immola se stesso per la salvezza dei suoi figli.

Nel 2° campeggia la **stella** a sette punte, diffuso simbolo mariano nell'iconografia classica, la *stella matutina* delle Litanie Lauretane. In basso troviamo una **barca** che naviga sul mare: oltre che chiaro riferimento alle origini di Mons. Franco Tropea ridente cittadina affacciata sul mar Tirreno, questo simbolo vuole significare la barca di Pietro, la Chiesa, di cui don Franco vuole continuare ad essere un semplice rematore il **fiore di nardo** è il simbolo di San Giuseppe lavoratore, il anto che racchiude in sé la duplice funzione di padre putativo di Gesù e sposo di Maria Santissima, figura mite della tradizione dei primi cristiani che interpreta con umiltà e dedizione il compito che gli viene affidato dalla provvidenza,



# Notiziario Costantiniano



*Organo di informazione della Delegazione Calabria*



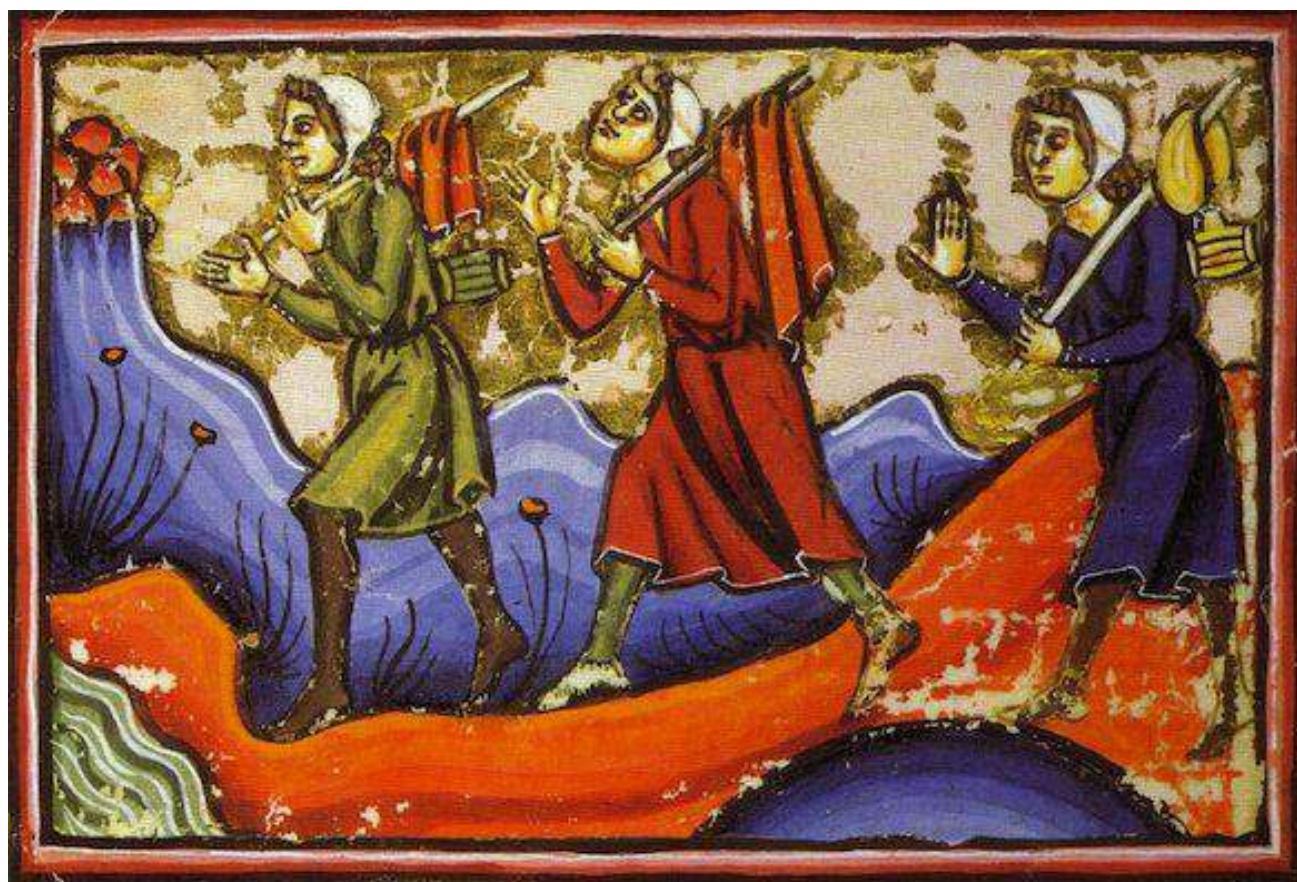




## ***Il Pellegrinaggio di Primavera 2019***

Siamo lieti di informare i Cavalieri, le Dame, i Benemeriti e gli amici della Delegazione Calabria che nel mese di aprile del prossimo anno si svolgerà il *Pellegrinaggio di Primavera 2019*. Le tappe interesseranno le Cascate delle Marmore, Roccaporena, Cascia, Assisi, Santa Maria degli Angeli e Caserta vecchia. Per motivi organizzativi, senza alcun impegno da parte vostra, se interessati vi preghiamo di fornirci una manifestazione di interesse inviando una email al seguente indirizzo: [ordinecostantiniano.calabria@gmail.com](mailto:ordinecostantiniano.calabria@gmail.com). Tutto questo ci consentirà di tenervi costatatamente informati sull'evolversi dell'organizzazione.

***Ringraziamo per le manifestazioni di interesse ricevute, ben oltre le più rosee previsioni, sul prossimo Notiziario saranno disponibili maggiori dettagli.***





# Notiziario Costantiniano



*Organo di informazione della Delegazione Calabria*

## ***Vita di Delegazione:***

**Vibo Valentia.** In occasione dei festeggiamenti della B. V. Maria del Rosario, nel capoluogo del centro tirrenico, lo scorso 3 ottobre, la Delegazione Calabria dell'Ordine Costantiniano ha consegnato, presso la chiesa di Maria SS. del Rosario e San Giovanni Battista, alla Conferenza San Vincenzo de Paoli di Vibo Valentia prodotti alimentari per le famiglie meno fortunate del territorio. Ad attendere la delegazione guidata dal Comm. Aurelio Badolati, Delegato Vicario, dalla Nobile Giacinta Taccone di Sitizzano dei Marchesi di Sitizzano, Dama di Giustizia, e da Mons. Luigi Cannizzo, Priore Vicario della Delegazione Calabria, c'era il Rettore Monsignore Filippo Ramondino, Cancelliere della Diocesi Mileto - Nicotera - Tropea.

Successivamente si è svolta una Santa Messa, Memoria Votiva di San Pio X, celebrata dall'Arciprete del Duomo di San Leoluca Rev. Mons. Antonio Purita.





# Notiziario Costantiniano



*Organo di informazione della Delegazione Calabria*

**Vibo Valentia.** Mercoledì 3 ottobre il Commendatore Aurelio Badolati, Delegato



Vicario della Delegazione Calabria, e Monsignore Luigi Cannizzo, Cavaliere di Grazia Ecclesiastico e Priore Vicario di Delegazione, sono stati accompagnati dal Cavaliere Pasquale La Gamba per un incontro con relativa visita di Palazzo Di Francia di Santa Caterina nel cuore del centro storico dell'antica Monteleone di Calabria. L'antico edificio preserva la sua autentica bellezza dal XVIII secolo, costruito su progetto di Giovan Battista Vinci per volere del Marchese Luca Vincenzo di Francia, Tesoriere Generale del Regno delle Due Sicile. La delegazione è stata accolta dal nobile Nicola Di Francia, Barone di Santa Rosalia e Marchese di Santa Caterina, che ha voluto far conoscere ai graditi ospiti

alcuni degli ambienti dell'antico Palazzo ed a permesso la consultazione di alcuni antichi documenti risalente al periodo Regno delle Due Sicilie.



**Mileto (VV).** Una rappresentanza della Delegazione Calabria della Sacra Milizia è



stata invitata a partecipare, sabato 6 ottobre, presso la Basilica Cattedrale di Maria Santissima Assunta e San Nicola all'Ordinazione Episcopale di Monsignor Francesco Massara, Arcivescovo di Camerino – San Severino Marche. Don Francesco Massara, lo scorso 27 luglio, è stato eletto da Papa Francesco all'importante ruolo di Arcivescovo in un territorio attualmente segnato dalla forza devastante del terremoto.



# Notiziario Costantiniano



## *Organo di informazione della Delegazione Calabria*

La solenne celebrazione è avvenuta in una Basilica gremita di persone, giunte anche da fuori regione, alla presenza di due Cardinali, venticinque Vescovi ed oltre duecento Sacerdoti. Ovviamente, c'è da evidenziare che erano presenti le più importanti Autorità civili e militari nei diversi ambiti istituzionali della Calabria. Conferita da Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Luigi Renzo, Vescovo di Mileto – Nicotera - Tropea. Consacranti S.E.R. Monsignor Francesco Giovanni Brugnaro, Arcivescovo Metropolita di Fermo e Segretario della Conferenza Episcopale Marchigiana, S.E.R. Monsignor Vincenzo Bertolone, Arcivescovo Metropolita di Catanzaro – Squillace e Presidente della Conferenza Episcopale Calabria, e S.E.R. Monsignor Giovanni Tani, Arcivescovo di Urbino – Urbania – Sant'Angelo in Vado. Inoltre è da evidenziare la presenza di S.E.R. Monsignor Vincenzo Rimedio, Vescovo Emerito di Lamezia Terme e Commendatore di Grazia Ecclesiastico del S.M.O.C. San Giorgio, e di Monsignore Ignazio Toraldo di Francia, parroco della Cattedrale di Maria SS. di Romania a Tropea (VV) e Commendatore di Grazia Ecclesiastico del S.M.O.C. San Giorgio. Al termine dell'importante celebrazione la Delegazione Calabria dell'Ordine Costantiniano ha voluto formulare gli auguri per un proficuo lavoro pastorale al neo Arcivescovo ed è stata colta l'occasione per consegnargli copia di una pubblicazione con alcune attività svolte dell'Ordine Costantiniano.



(nella foto di sx Mons. Filippo Ramondino, Cancelliere della Diocesi di Mileto- Nicotera - Tropea, con i Cavalieri presenti alla celebrazione; nella foto di dx la consegna della pubblicazione da parte del Comm. Aurelio Badolati a S.E.R. Mons. Francesco Massara, Arcivescovo di Camerino e San Severino Marche)





# Notiziario Costantiniano



*Organo di informazione della Delegazione Calabria*

**Roma.** Lo scorso 9 ottobre, con una cerimonia presso la sede della Stampa Estera, il Presidente della Regione Calabria, ha conferito il prestigioso Premio alle Eccellenze calabresi che si sono distinte nel mondo per la loro professione, tra questi la Dott.ssa Pina Amarelli - cittadina onoraria di Rossano - presidente della Amarelli Sas di Rossano, una delle più antiche imprese familiari nel mondo, che produce liquirizia sin dal 1731. Nel suo indirizzo di saluto, non ha mancato di sottolineare come durante il Regno dei Borbone vi fu un particolare sviluppo dell'azienda grazie a normative che favorivano il commercio e l'esportazione. Alla neo premiata gli Auguri da parte della nostra Delegazione.



**Gioia Tauro (RC).** Nei giorni 27 e 28 ottobre 2018 presso il supermercato del Parco Commerciale Annunziata si è svolta la ormai consueta raccolta alimentare di autunno organizzata dalla Delegazione Calabria dell'Ordine Costantiniano. Nell'arco delle due giornate tantissimi Cavalieri, Dame, Benemeriti e volontari (provenienti da diverse città della Calabria) si sono alternati per garantire questo servizio a favore della solidarietà.





# Notiziario Costantiniano



*Organo di informazione della Delegazione Calabria*





# Notiziario Costantiniano



*Organo di informazione della Delegazione Calabria*

Continua la pubblicazione delle tavole dell'opera in tre tomi dal titolo "*La vita di Costantino il Grande – Disertazioni critiche sui passi più controversi – Regole e Statuti del Sacro Angelico Ordine Costantiniano di San Giorgio*". Autore dell'interessante pubblicazione è Filippo Musenga, pubblicati a Napoli da Vincenzo Flauto 1769-1770.





# Notiziario Costantiniano



*Organo di informazione della Delegazione Calabria*

